



Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

Bilancio Preventivo Economico 2022

- Programma triennale delle attività 2022-2024
- Relazione al Bilancio di Previsione
 - Bilancio preventivo economico
 - Bilancio preventivo economico triennale
 - Piano triennale degli investimenti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITA' 2022-2024

Introduzione

L'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) è stata istituita con Legge della Regione Toscana n. 60 del 19 novembre 1999 e svolge, dal 1 gennaio 2001, le funzioni di Organismo Pagatore in Agricoltura della Toscana per i fondi europei FEAGA e FEASR, sulla base di quanto disposto dall'articolo 7 del Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1306/2013 (Regolamento sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune).

Le funzioni dell'Agenzia sono stabilite dall'art. 2 della legge istitutiva, le quali chiaramente non possono non prescindere dalle indicazioni contenute negli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in materia di erogazione di contributi, aiuti e premi nel settore agricolo ed extra-agricolo.

Le competenze attribuite ad oggi ad ARTEA possono essere divise in tre linee strategiche principali:

- 1) Attività legate alle funzioni di Organismo pagatore (art. 2 comma 1), per i fondi FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);
- 2) Gestione dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole (art. 2 comma 2.a) di cui all'art. 3 della LR 23/2000 e dei procedimenti amministrativi ad essa strettamente connessi;
- 3) Pagamento di programmi regionali ed europei in agricoltura (art. 2 comma 2.b) sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale (L.R. 1/2015);
- 4) Attività di Organismo intermedio di programmi regionali ed europei (art. 2 comma 2.c) diversi da quelli dei punti precedenti, relativi ad ambiti extra-agricoli (PAR FSC Fondo Sviluppo e Coesione, il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca F.E.A.M.P. ed altri fondi regionali) e di organismo che gestisce altri fondi regionali nel settore agricolo secondo quanto stabilito dagli strumenti di programmazione regionale di cui alla L.R. 1/2015.

In qualità di Organismo Pagatore l'Agenzia, per il 2022 e 2023, sarà fortemente impegnata nella realizzazione dei bandi PSR a conclusione della programmazione in corso.

Con riferimento all'attività di Organismo Intermedio, la Giunta regionale, con il proprio atto di indirizzo, ha incrementato in modo considerevole le risorse assegnate ad ARTEA, con una previsione di circa 700 mln nel triennio.

Di questo è chiesto espressamente ad ARTEA di tenerne conto per "garantire al meglio la gestione delle ingenti risorse affidate ad ARTEA, quest'ultima dovrà approfondire l'incidenza del volume delle risorse gestite, per le singole direzioni, sulle spese variabili, nonché sul fabbisogno di personale e organizzazione da sottoporre agli uffici competenti".

Alla luce di ciò e in considerazione della recente approvazione delle norme comunitarie che sottendono la nuova PAC 2023-27 si rende opportuna una revisione organizzativa che tenga in debito conto le novità a cui ARTEA sarà chiamata nel prossimo triennio.

FUNZIONE DI ORGANISMO PAGATORE DEI FONDI AGRICOLI EUROPEI

(art. 2, comma 1 L.R. 60/1999)

L'Agenzia nella sua funzione di Organismo Pagatore, ai sensi dell'articolo 7 del Reg. (UE) 17 dicembre 2013, n. 1306/2013 relativo al finanziamento, alla gestione e al monitoraggio della "Politica Agricola Comune" PAC, per quanto riguarda la liquidazione dei fondi **FEAGA** (Fondo europeo agricolo di garanzia), I pilastro, e **FEASR** (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), II pilastro, nel triennio **2022-2024** dovrà raggiungere anche gli obiettivi finanziari e di performance previsti dalla programmazione comunitaria 2014-20, che con il Regolamento (UE) 2020/2220 è stata prorogata di due anni fino al 31 dicembre 2022 (2014-2022).

Di seguito le principali attività che ARTEA, organismo pagatore, svolge in raccordo con le Autorità regionali, nazionali e comunitarie:

- a) Controllo dell'ammissibilità delle domande e delle procedure di attribuzione degli aiuti, prima di procedere all'autorizzazione dei pagamenti;
- b) Esecuzione dei pagamenti;
- c) Contabilizzazione e rendicontazione dei pagamenti alla Commissione Europea;
- d) Raccordo con AGEA Coordinamento, anche per le comunicazioni istituzionali alla Commissione Europea;
- e) Controparte operativa ai soggetti che eseguono Audit per la Commissione Europea e la Corte dei Conti Europea, nonché supporto agli organi di polizia e di sorveglianza nazionali e territoriali.

I Regolamenti comunitari relativi alla nuova programmazione 2023-2027 introducono un nuovo modello di attuazione, a partire dal 1 gennaio 2023, che prevede l'elaborazione da parte dello Stato membro di un Piano Strategico Nazionale, al cui interno sono ricondotti gli interventi previsti in entrambe i pilastri finanziati dal FEAGA e dal FEASR .

Si tratta di importanti novità che impatteranno sul futuro assetto di *governance* istituzionale per l'attuazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale, e sulle funzioni stesse degli Organismi Pagatori.

ARTEA dovrà adeguare il proprio assetto organizzativo in vista di dette novità e coordinarsi al meglio con le strutture deputate alla programmazione e attuazione di esse.

FEAGA

Il Fondo interviene a finanziamento delle spese dell'**organizzazione comune di mercato (OCM)**, che riguarda interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli, e degli **aiuti diretti** agli agricoltori che costituiscono il cosiddetto Primo Pilastro della Politica Agricola Comune (PAC).

Aiuti diretti: si intendono le integrazioni al reddito assegnate sulla base di un sistema di sostegno multifunzionale definito, fino ad oggi, dal Reg. (UE) 1307/2013, il quale ha reintrodotto -dal 2015- il regime di accoppiamento degli strumenti finanziari con obiettivi specifici. Sono costituiti da un sistema di pagamenti, per livelli o strati, che somma più componenti definite "regimi a premio"; un sistema in cui ogni elemento è associato a obiettivi specifici: ad esempio, un pagamento supplementare ai giovani agricoltori per cinque anni, una corretta tenuta delle superfici agricole volto esclusivamente al rispetto delle c.d. "buone pratiche agricole" (condizionalità), in alcuni specifici casi, per incentivare pratiche migliorative del territorio (greening/diversificazione) o destinate alla produzione di prodotti di qualità (frumento duro, colture proteaginose, leguminose da granella ed erbai annuali di leguminose, riso, barbabietola da zucchero, pomodoro da industria, superfici olivicole destinate a produzioni IGP e DOP e zootecnia).

I regimi a premio per i prossimi anni, fino all'entrata in vigore della riforma, continueranno ad essere i seguenti:

- regime 'Disaccoppiato', composto da Pagamento di base, Greening (ossia incentivazione di pratiche migliorative del territorio), Piccolo agricoltore e Giovane agricoltore (pagamento supplementare ai giovani agricoltori per cinque anni), ed è condizionato al rispetto delle c.d. "buone pratiche agricole";
- regime cosiddetto 'Accoppiato' che riguarda zootecnia, seminativi, zucchero, riso, olivi, accesso alla Riserva Nazionale.

In questo ambito, le attività che l'Agenzia è tenuta a svolgere dipendono da disposizioni dettate dalla Unione Europea e dal Mipaaft e si possono riassumere nelle seguenti:

- Raccolta delle istanze, precedute dall'aggiornamento/conferma del fascicolo aziendale e dalla presentazione del Piano Colturale Grafico, nonché dalle successive istanze integrative propedeutiche alla definizione dei premi;
- Acquisizione delle informazioni presenti sulle banche dati di Agenzia delle Entrate, INPS, Camere di Commercio, Banca Dati Nazionale zootecnica, Sistema nazionale degli operatori biologici, etc..., propedeutiche alla definizione dei premi;
- Acquisizione degli esiti dei controlli di ammissibilità sulla popolazione delle domande estratte a campione gestiti dal Coordinamento AGEA, nonché gestione dei controlli sulla popolazione delle domande estratte a campione per il premio art. 52 zootecnia;
- Predisposizione dei moduli istruttori e delle check-list di ammissibilità al premio per le verifiche tecnico-amministrative;
- Predisposizione degli elenchi di liquidazione dopo aver effettuato gli opportuni controlli amministrativo-contabili;
- Pagamento degli anticipi entro il 30 novembre di ogni anno e dei saldi entro il 30 giugno dell'anno successivo, a condizione che AGEA Coordinamento dichiari l'avvenuto controllo sull'ammissibilità delle superfici delle Aziende a campione;
- Pagamento entro il 31 luglio, dell'anticipo 50% sui pagamenti diretti sulla base di finanziamenti statali in regime de minimis;
- Recupero di importi a seguito di controlli;
- Attività di Coordinamento con AGEA per la gestione del Registro titoli e trasferimenti, Agricoltore attivo, estrazione del campione e controlli ammissibilità superfici e in parte condizionalità, Statistiche da regolamento UE;

Relativamente ai controlli legati alla verifica del rispetto della **condizionalità**, collegati ad una preventiva analisi di rischi, anche nella prossima programmazione rivestiranno una notevole rilevanza. Il controllo sarà necessario non solo per i pagamenti diretti ma anche per altri procedimenti afferenti alla PAC.

Per il pagamento di questi regimi l'Agenzia continuerà, nel prossimo triennio, ad intensificare le azioni di controllo che la Commissione europea vuole sempre più stringenti. La UE sta indirizzando gli Stati membri verso un sistema di verifiche al 100% su tutti i parametri propedeutici all'ottenimento dei premi (monitoraggio Sentinel), superando il concetto della rappresentatività del campione di controllo attestato al 5% della popolazione dei beneficiari. Il sistema è improntato ad una forte integrazione a livello nazionale, configurando un unico grande Sistema Informativo basato sull'acquisizione ed elaborazione di dati complessi propedeutici alla definizione dei singoli premi agli aventi diritto. Il progetto è in fase sperimentale.

Gli Aiuti diretti manterranno un ruolo fondamentale nella proposta sulla PAC 2023-2027, attraverso la prevalenza in termini di budget, con molte conferme (articolazione dei pagamenti in più tipologie, convergenza, sostegno ai veri agricoltori) e molte novità (probabile superamento dei titoli storici, soppressione del greening, rafforzamento della condizionalità, nuovi pagamenti ambientali, rafforzamento del capping).

I cambiamenti nella struttura dei pagamenti diretti mireranno a conseguire gli obiettivi della nuova Pac: promuovere un'agricoltura resiliente, assicurare un giusto reddito agli agricoltori, accrescere la competitività e l'orientamento al mercato.

Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)

Per quanto riguarda le Organizzazioni Comuni di Mercato, le disposizioni europee di riferimento sono dettate, fino ad oggi, dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 e dal regolamento UE n. 1307/2013 del Parlamento europeo e successivi regolamenti applicativi, la cui attuazione passa necessariamente da norme nazionali e regionali che decidono quali misure attivare, e quindi finanziare, rispetto a quelle possibili previste dai regolamenti sopracitati.

L'Agenzia è chiamata a svolgere attività istruttorie sulle domande di aiuto e autorizzazione al pagamento, oltre a quelle attinenti al monitoraggio, di controllo e di verifica così come previste dalla normativa dell'Unione in materia di OCM per i settori vitivinicolo, ortofrutta e miele.

Si precisa che per le attività di controllo in azienda l'Agenzia può ricorrere a servizi in "outsourcing". In attuazione del recente Regolamento comunitario n. 532 del 16 aprile 2020 redatto successivamente agli eventi epidemiologici da COVID-19 (recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune), le operazioni di verifica aziendale possono avvenire in modalità alternativa, utilizzando cioè controlli equivalenti ai controlli in loco sistematici, quali fotografie datate, relazioni datate sulla sorveglianza effettuata con droni, controlli amministrativi o videoconferenze con i beneficiari, etc..

OCM settore vitivinicolo - Nel 2022 l'Agenzia sarà impegnata nell'applicazione di quanto previsto dal Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il periodo di programmazione 2019-2023 e nel rispetto delle disposizioni attuative regionali. Sulla

base del Programma suddetto la Giunta regionale attiverà tutte le misure ritenute necessarie allo sviluppo del settore ove avrà peso e significato il consolidamento dell'attuazione della misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti e quello del miglioramento delle strutture di trasformazione, conservazione e commercializzazione del vino.

Ristrutturazione vigneti: il 2022 vedrà l'Agenzia impegnata nelle istruttorie di ammissibilità delle nuove domande legate all'applicazione delle regole derivate dal Reg. delegato (UE) n. 1149/2016 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 1150/2016 che, consolidando il processo avviato negli anni precedenti, hanno modificato in modo sostanziale le procedure applicative e le modalità di pagamento dei contributi. In particolare il contributo verrà erogato in conto anticipo all'80% dei contributi assegnati. Collateralmente alla attività istruttoria di cui sopra, proseguiranno, nel prossimo triennio, quelle non meno impegnative relative a:

- controllo di accertamento finale delle operazioni pagate con anticipo degli anni precedenti (comprensivo dei controlli in loco);

- svincolo delle fidejussioni o eventuali attività di recupero connesse.

Per le attività di controllo in loco l'Agenzia verifica in azienda le superfici realizzate a vigneto con relativa misurazione con strumentazione GPS (o modalità alternativa).

OCM Ortofrutta - Relativamente ai Programmi Operativi Ortofrutticoli, attualmente sono ancora in fase di emanazione, a livello ministeriale e di Agea coordinamento, gli atti applicativi delle modifiche apportate dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892, modifiche che hanno inteso incoraggiare il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni, al fine di rafforzare il potere contrattuale dei produttori di ortofrutticoli.

Il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori compete alla Regione Toscana, la quale ha previsto l'obbligo per le OP di registrare nel Sistema Informativo di ARTEA le proprie richieste di intervento contributivo e la propria compagine sociale. Quindi l'Agenzia anche nel prossimo triennio proseguirà nell'intensa attività di controllo relativo alla verifica periodica del mantenimento dei requisiti del riconoscimento e di pagamento di propria competenza, dovuta all'accrescimento del numero di Organizzazioni dei produttori riconosciute nel tempo dalla Regione in Toscana.

OCM Miele - Disciplinato dal regolamento 1308/2013 e dal D.M. del 25.03.2016 n. 2173, il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura 2017/19, per l'anno apistico 2019, conferma la misura "Razionalizzazione della transumanza" che la Regione Toscana ha deciso di attivare, tenuto conto delle risorse per l'annualità 2018-2019 di cui al DM n. 3759/2018, come specificato nella delibera di Giunta n. 799 del 16.07.2018. In questo caso le competenze di ARTEA riguardano le attività di autorizzazione al pagamento e all'erogazione del contributo.

Relativamente a queste tre OCM, l'obiettivo che si propone ARTEA nel prossimo triennio, è quello di confermare i risultati positivi raggiunti negli anni precedenti relativamente:

- al raggiungimento dell'obiettivo di spesa al 15 ottobre;
- all'incremento del plafond attribuito alla Regione Toscana in ambito OCM vino e OCM miele.
- alla riduzione dei tempi necessari allo svolgimento delle istruttorie di accertamento finale e di controllo in loco, finalizzate allo svincolo delle fidejussioni (limitatamente alla misura ristrutturazione e riconversione vigneti);

Altre OCM - In occasione di specifici interventi a sostegno di produzioni per le quali interviene una crisi di mercato, ARTEA svolge funzioni di raccolta delle domande, istruttoria ed erogazione di aiuti (ad esempio ammasso olio, ammasso carni, latte scremato, burro, etc...) sulla base di regolamenti unionali varati ad hoc.

Inoltre ARTEA continuerà la collaborazione con AGEA per l'accoglimento delle domande per il sostegno al Regime Grano Duro De Minimis: si tratta di un procedimento gestito all'interno della Domanda Unica per l'acquisizione di informazioni e documenti da trasferire ad AGEA Coordinamento titolare del procedimento, al fine di garantire ai cerealicoltori un premio specifico per il grano duro.

Feasr – Programma di Sviluppo Rurale

Per quanto attiene l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020, fondo FEASR di cui al Reg. (UE) 1305/2013, fino ad oggi vigente, considerato che negli anni precedenti si sono avviate tutte le misure ivi previste, ARTEA anche nel 2022 fino alla conclusione della programmazione, sarà impegnata nello svolgimento delle seguenti attività:

1. Erogazione dei pagamenti afferenti ai trascinamenti dei progetti di investimento e delle domande a premio delle precedenti programmazioni, dopo aver effettuato i necessari controlli;
2. Controlli amministrativi ed in loco, ex ante ed ex post, per le misure a premio e per le misure ad investimento;
3. Controlli ex-post sulle misure ad investimento;
4. Sviluppo e definizione dei controlli in loco relativi alle misure di sostegno derivate dalla crisi conseguente alla pandemia COVID-19;
5. Attivazione di specifici monitoraggi e controlli nel sistema informativo, al fine prevenire errori nei pagamenti non in linea con le disposizioni d'attuazione e/o oltre l'ammontare delle risorse programmate per ciascuna Focus area;
6. Attuazione e monitoraggio delle misure a grande impatto finanziario e rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa del PSR della Toscana 2014/20 come il Pacchetto Giovani, i Programmi integrati di Filiera e di Territorio, il sostegno all'agricoltura biologica;
7. Evoluzione operativa del sistema informativo necessaria alla nuova fase di programmazione;
8. Favorire l'omogeneità di comportamento di tutti gli uffici coinvolti nella gestione del PSR con attività informative e l'individuazione di opportune procedure;
9. Preparazione della modulistica *front office* e *back office* necessaria all'attuazione delle procedure, sia per le misure di sostegno agli investimenti che per quelle che prevedono la corresponsione di premi a superficie o a capo;
10. Gestione degli impegni pluriennali relativamente alle Misure 10, 11 e 13 del PSR 2014-2020 e delle precedenti programmazioni, per le quali è previsto il pagamento degli anticipi entro il 30 novembre di ogni anno e dei saldi entro il 30 giugno dell'anno successivo;
11. Gestione dei rapporti con gli Organismi competenti in materia di agricoltura biologica e di razze in via di estinzione.
12. Resta valida inoltre la necessità che anche nel prossimo triennio si proceda al rafforzamento del sistema informativo ARTEA come previsto dalla Regione Toscana con Deliberazione di Giunta n. 937 del 6-9-2017, in funzione di:
 - a) migliorare l'estrazione strutturata dei dati relativi a tutte le informazioni di monitoraggio e valutazione relative al PSR 2014/2020, richieste a fini istituzionali e informative secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione e da quella nazionale e regionale, al fine di consentire l'elaborazione di report da parte dell'AdG e degli altri soggetti autorizzati dalla stessa;

- b) ottimizzare, sul sistema informativo dell'Agenzia, l'interfaccia operativa di presentazione e gestione delle domande di aiuto e di pagamento, nonché dei relativi moduli istruttori per ciascun bando;
- c) ampliare la diffusione delle informazioni sugli interventi.

Con le modifiche introdotte dalla versione 10.1 del PSR, il programma viene prolungato di 2 annualità e saranno quindi emanati nuovi bandi. Pertanto l'attività di cui ai punti precedenti andrà prolungata con un impegno commisurato a quanto definito dal Cronoprogramma dei bandi del PSR FEASR approvato con Decisione regionale n.21 del 28/10/2021 e ss.mm.ii.

PAGAMENTI FONDI FEASR E FEAGA		Media 2019-2020 (annualità finanziaria)	
Denominazione	N. Proced.	Importo in milioni di euro	
FEASR			
PSR investimenti	2271	80,292	
PSR premi/indennità	4039	26,046	
Totale Feasr	6.310	106,338	
FEAGA			
Pagamenti Disaccoppiati (base, greening, giovani, restituzione disc. finanz., vecchi regimi disaccoppiati, ecc.)	29636	146,811	
Piccoli agricoltori	1333	0,288	
Sostegno Accoppiato	11791	15,519	
OCM Vitivinicolo (ristrutturazione e riconversione vigneti e Assicurazioni)	898	17,663	
OCM Ortofrutta Programmi Operativi	6	1,996	
OCM Apicoltura	21	0,454	
OCM Latte nelle scuole	0	0	
Altro (OCM - Rid. Prod. Lattiera e Ammasso carni suine, ritiri quinquennali, ecc.)	0	0	
Totale Feaga	43.685	182,731	
Totale FEAGA FEASR	49.995	289,069	

Per il prossimo triennio si prevede un incremento complessivo dei pagamenti FEASR, in particolare della quota relativa ai contributi sugli investimenti. Si prevede una sostanziale stabilità dei pagamenti FEAGA.

Gestione e controllo FEAGA-FEASR

Tutte le pratiche oggetto di pagamento sono assoggettate al controllo al 100% delle condizioni amministrative che permettono il pagamento stesso utilizzando il fascicolo aziendale ed ove applicabile il **Sistema integrato di Gestione e Controllo** come verifiche presso altre pubbliche amministrazioni.

Oltre al controllo amministrativo sul 100% delle pratiche l'Organismo Pagatore è tenuto ad effettuare secondo la regolamentazione europea i cosiddetti **controlli in loco**, collegati ad una preventiva **analisi di rischio ed in maniera casuale**, su un campione rappresentativo commisurato all'universo delle domande trattate.

L'attività di controllo in loco è svolta appaltando i controlli stessi a specialisti esterni.

Nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco delle misure 10.1.1 e 10.1.2 del PSR Artea si è dotata di apposito strumento (Quaderno delle registrazioni) in accordo con i competenti uffici regionali finalizzato alla gestione delle attività agricole sulle predette misure;

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO (SIGC) E FASCICOLO AZIENDALE

Il punto di maggiore attenzione e di responsabilità di ARTEA nella sua qualità di Organismo Pagatore e di Anagrafe delle aziende agricole permane nella programmazione ed attuazione del **Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.)**, che consente l'effettuazione di tutti i controlli necessari, in particolare per le misure a superficie inerenti le coltivazioni, i titoli PAC abbinati e i criteri di ammissibilità.

Il Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.) comprende:

- una banca dati informatizzata,
- un sistema di identificazione delle parcelle agricole,
- un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto,
- le domande di aiuto,
- un sistema integrato di controllo,
- un sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori che presentano domande di aiuto.

Altro elemento di fondamentale importanza per l'attuazione delle verifiche indispensabili per l'erogazione di aiuti e la disposizione di agevolazioni è il **fascicolo aziendale**, gestito tramite apposita Convenzione triennale (in scadenza al 31/12/2022) con i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), operanti nella Regione Toscana, che consente la verifica di tutti gli elementi strutturali delle aziende con particolare riferimento ai titoli di conduzione.

La Convenzione prevede che ogni anno sia approvato un atto integrativo nel quale vengono definite le risorse economiche impiegate. Pertanto è dato incarico ad ARTEA di approvare e sottoscrivere l'integrazione alla Convenzione per il 2022, previa definizione delle risorse regionali, e di iniziare le procedure per la definizione della Convenzione valida a partire dal 01/01/2023.

ARTEA svolgerà altresì attività pre-istruttoria nell'ambito dei procedimenti di competenza regionale per il riconoscimento delle nuove sedi operative dei CAA e delle nuove società di

servizio e per il mantenimento dei requisiti delle sedi operative e società di servizio già riconosciute.

La disponibilità in ARTEA di un'**Anagrafe** contenente una pluralità di informazioni sulle imprese agricole, riferite alla gestione di numerosi procedimenti relativi a normative nazionali e regionali, consente di effettuare una serie di controlli incrociati per una verifica ulteriore su ammissibilità e criteri di priorità. I controlli amministrativi effettuati con gli strumenti sopra indicati interessano il 100% dei procedimenti.

GESTIONE ANAGRAFE REGIONALE DELLE AZIENDE AGRICOLE SISTEMA INFORMATIVO

(art. 2, comma 2.a, L.R. 60/1999)

L'istituzione e la gestione dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole, è stata affidata all'Organismo Pagatore ARTEA con L.R. 23/2000, quale strumento di organizzazione e snellimento dell'azione regionale. Essa comprende tutti i dati relativi ai fascicoli aziendali gestiti dai Centri Autorizzati di Assistenza agricola, convenzionati con ARTEA, e costituisce l'elemento fondamentale per la gestione dei procedimenti in agricoltura, riferiti all'erogazione di premi e contributi, ma anche a quegli adempimenti di tipo dichiarativo (schedario vitivinicolo, dichiarazioni vitivinicolo, etc.) o procedimenti di tipo autorizzatorio (UMA, relazione agrituristica, IAP, etc...).

In essa dunque si concentrano la maggior parte dei procedimenti relativi all'agricoltura toscana, con un rilevante abbattimento dei tempi di risposta, maggior possibilità di controllo anche incrociato, riduzione del personale addetto e dei relativi costi di gestione. L'Anagrafe e la relativa piattaforma informativa è, pertanto, per tutti i soggetti pubblici e privati interessati al settore agricolo, lo strumento principale per la presentazione di istanze, effettuazione istruttorie, comunicazioni e informazioni.

Nel corso del 2022-2024 si prevede di gestire complessivamente, tramite l'Anagrafe, oltre 137.000 mila di istanze/procedimenti annui. Si veda il dettaglio nella tabella seguente.

Procedimenti connessi al SIART

MATERIA	Previsione media annua 2022-2024 N. Procedimenti
AGRITURISMO	1.300
BIOLOGICO - SIB	15.000
FASCICOLO	600
VALIDAZIONE FASCICOLO	35.000
FORESTALE (L.R. 39/2000)	6.000
Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)	1.600
Igiene alimenti e Mangimi	1.000
Richiesta di intervento per fauna selvatica art. 37 L.R. 3/94	5.000
PAR/PRAF	1.200
POTENZIALE VITICOLO	12.000
Calamità	2.000
CACCIA art. 37	2.000
Registro Unico Produttori fitosanitario R.U.P.	3.000
UMA (Carburante agevolato)	29.000
VITIVINICOLO, dichiarazioni giacenza	4.000
VITIVINICOLO, rivendicazione	6.000
VITIVINICOLO, vendemmia e produzione	13.000
TOTALE	137.700

Il Sistema Informativo e la misurazione delle attività amministrative

La gestione centralizzata del sistema informativo quale punto di forza dell'attività amministrativa, in logica di digitalizzazione e semplificazione, permette di misurare altri parametri dell'attività amministrativa stessa in particolare tutti quei procedimenti ed endoprocedimenti utili ad individuare quali siano gli atti amministrativi svolti in modalità nativamente digitale tramite quantificazione delle principali transazioni svolte direttamente da e sul sistema.

Un quadro esemplificativo di questo descritto, è sotto riportato:

Tipologia di Transazioni	Valori assoluti
Mandati	270.000
Reversali	50.000
Rapporti con l'utenza (ticket)	12.000
Pratiche debitorie (incluso recuperi inps)	20.000
Richieste CUP CIPE (CA)	20.000
Richieste certificazioni AMF (CA)	1.500
Certificazioni BDN (CA)	200.000
Certificazioni Registro Imprese (CA)	200.000
Certificazioni Anagrafe Tributaria (CA)	100.000
Certificazioni De Minimis	4.500

I punti cardine del Sistema da perseguire nel periodo 2022-2024 sono i seguenti:

- Revisione della regolamentazione attinente ai procedimenti ed archivi implementati nell'Anagrafe, in collaborazione con i competenti settori regionali;
- Potenziare, all'interno del Sistema Informativo, la piattaforma di presentazione ed istruttoria (modulistica) del PSR 2014-20 per gli investimenti.
- Rafforzamento delle procedure di integrazione con il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), mediante opportuni sistemi di collaborazione applicativa;
- Gestione evolutiva del Piano delle Coltivazioni Grafico;
- Rafforzamento degli strumenti informatici di gestione:
 - del monitoraggio e della business intelligence;
 - dell'interfaccia applicativa;
- Manutenzione del portale "Banca della Terra" nel sito di ARTEA;
- Gestione Imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui alla L.R. 45/2007;
- Gestione Carburanti agricoli agevolati (UMA) di cui al D.M. 445/01;
- Agriturismo (L.R. 30/2003);
- Aggiornamento e manutenzione della procedura di gestione delle aziende vivaistiche toscane iscritte al Registro Ufficiale Operatori Professionali (RUOP);
- Prosecuzione del progetto "Big Data" (con particolare riferimento al cosiddetto "Monitoring", previsto dai regolamenti europei per l'erogazione degli aiuti a superficie) finalizzato alla gestione e fornitura di strumenti alternativi per le analisi ed i controlli maggiormente attinenti all'asset dati detenuto da ARTEA, in particolare approfondendo, in collaborazione con i competenti uffici della Regione Toscana, l'estensione del progetto alle banche dati regionali in tema di biodiversità.
- Gestione evolutiva dello schedario vitivinicolo grafico, nel quale la gestione del vigneto è realizzata in forma grafica;

- Aggiornamento delle modulistiche afferenti i procedimenti forestali di cui alla L.R. 39/2000 e le azioni regionali legate al DEFR e al PRAF;
- Predisposizione degli strumenti di front office necessari per consentire la segnalazione sul sistema ARTEA, da parte delle aziende agricole, dei danni a seguito di evento calamitosi, secondo quanto previsto dalla DGR 12/2017;
- Messa a regime degli open data secondo le modalità stabilite dalla normativa di riferimento;
- Implementazione di metodi di interrogazione smart delle banche dati integrate;
- Fornitura ai SUAP dei dati per la compilazione dei Piani Pluriennali di Miglioramento Agricolo (PAPMAA) in coerenza con la L.R. 65/2014 ed il Reg. 63/r/2016;
- Collaborazione con il settore regionale competente e gli Uffici Territoriali Regionali (UTR) per una migliore integrazione dei controlli (mantenimento IAP, UMA, agriturismo...) in particolare per quanto riguarda l'estrazione del campione e la valorizzazione di dati già presenti nel sistema informativo di ARTEA;
- Aggiornamento del Sistema Informativo dedicato al Servizio Fitosanitario di Regione Toscana per l'attuazione del PAN (Piano di Azione Nazionale) e la registrazione delle autorizzazioni all'utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- Adempimenti informativi per l'applicazione del DPGR 30/07/2018 n. 43R, piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF);
- Adempimenti informativi relativi al DPGR n.46/R del 2008 per la direttiva nitrati;
- Implementazione del sistema informativo ARTEA per consentire alle aziende agricole di richiedere il controllo della fauna selvatica ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 3/1994 in sede di presentazione del piano colturale grafico. Gestione evolutiva, in collaborazione con il settore regionale competente in materia faunistico venatoria, dello specifico applicativo che è stato realizzato per l'utilizzazione da parte delle aziende agricole e delle polizie provinciali;
- Manutenzione evolutiva del sistema informativo dedicato alla gestione delle Notifiche e PAP del settore biologico, realizzato in base della DGR n. 1265 del 14/10/2019. Sono stati implementati: un Portale web dedicato, una specifica modulistica e delle funzioni di trasmissione al SIB delle Notifiche, in forma di colloquio applicativo, nonché di comunicazione agli Organismi di controllo ed alle Aziende interessate.
- Integrazione degli strumenti di comunicazione all'interno dell'Anagrafe, con la conseguente digitalizzazione e tracciamento sia delle comunicazioni tra utenti interni che con gli esterni all'Agenzia.
- Aggiornamento dei documenti identificativi dei soci delle O.P. dei settori ortofrutta e olio di oliva sulla base degli elenchi forniti dalla Regione Toscana, ai fini dei controlli di complementarietà tra PSR e OCM.
- Incremento della collaborazione applicativa attivando servizi e interscambio con altre PPAA.

ORGANISMO PAGATORE DI PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI IN AGRICOLTURA

(art.2, comma 2.b, L.R. 60/1999)

Anche per l'anno 2022, vengono affidate ad ARTEA le funzioni di soggetto pagatore delle risorse regionali in agricoltura che finanziano interventi nel territorio programmati nel Documento Economico e Finanziario Regionale (DEFR), con attività di monitoraggio sia a livello di ripartizione, che di assegnazione e di liquidazione delle risorse. Fra gli interventi proseguirà nel 2022 l'impegno dell'Agenzia nella gestione del Fondo di Solidarietà Nazionale relativo al sostegno alle imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali, in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 12 del 10/1/2017 con la quale la Regione Toscana ha approvato il documento operativo per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali per l'attivazione degli interventi finanziari previsti dal D. Lgs. 102/2004, dove si definiscono tutte le procedure operative per poter accedere a tale Fondo, le quali transitano tutte dal Sistema Informativo di ARTEA.

Pertanto l'agenzia anche nel 2022 sarà impegnata:

- alla realizzazione della modulistica necessaria alla Regione per la concessione del beneficio (dalla segnalazione dell'evento, alla domanda iniziale, di accompagnamento e di pagamento, moduli istruttori ed elenchi di liquidazione);
- al pagamento finale alle aziende che hanno ottenuto l'autorizzazione da parte dell'ente territoriale che ha approvato l'elenco di liquidazione tramite il nostro S.I..

4. ORGANISMO INTERMEDIO DI PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI NEI SETTORI EXTRA-AGRICOLI

(art. 2, comma 2.c, L.R. 60/1999)

FEAMP

Per quanto riguarda il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-20, di cui al Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 e al Reg. (UE) N 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, ARTEA, in qualità di organismo intermedio, dovrà provvedere nel prossimo triennio a definire le nuove linee di programmazione e a:

- configurare sul sistema informativo, tenendo conto delle indicazioni fornite dal RADG, la modulistica relativa alla gestione delle domande di contributo;
- ricevere, da parte dei beneficiari, le domande di aiuto e di pagamento;
- svolgere, prima dei pagamenti a titolo di saldo, i controlli di I° livello compresi i controlli in loco, tenendo conto della necessità di raggiungere gli obiettivi di spesa;
- coordinarsi con il RADG ed eventualmente con gli uffici Regionali competenti, per materia o territorio, per lo scambio di informazioni necessarie alla corretta attuazione del Fondo, per l'implementazione, nel Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA), delle fasi di propria competenza, e per la redazione di monitoraggi e rapporti annuali di esecuzione, richiesti dall'ADG, ecc.;
- estrarre, su richiesta del RadG il campione di progetti da sottoporre ai controlli ex post;
- rispettare i termini della convenzione stipulata con il RadG;
- comunicare alla Regione le irregolarità rilevate e i progetti decaduti al fine di consentire l'adozione dell'atto di revoca del contributo;
- gestione del recupero delle somme indebitamente corrisposte;

- svolgere i controlli di primo livello e l'attività di revisione sulle operazioni realizzate dalla stessa ARTEA in attuazione della misura "Assistenza tecnica" di cui all'art. 78 del Reg. UE n.508/2014;
- svolgere l'attività di revisione relativa alle operazioni realizzate nell'ambito delle procedure a regia.

ALTRI FONDI EXTRA-AGRICOLI

Negli ultimi anni si è consolidata in ARTEA la funzione di Organismo Intermedio per la gestione e il pagamento dei contributi nei settori non agricoli in particolare per quando riguarda la realizzazione di opere pubbliche nonché per bandi relativi ad attività di ricerca. Nel 2020 si è conclusa l'attività di controllo e pagamento relativa al programma PAR FSC 2007-2013, con l'eccezione di quegli interventi inseriti con la riprogrammazione approvata con DGRT 1282 del 19/11/2018 che prevedono attività di controllo e pagamento oltre il 2022.

Nel corso del 2021, a seguito del DL 30/04/2019 n. 34 che all'art. 44 riclassifica tutti gli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 al fine di creare un unico Piano operativo denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio, per gli interventi inseriti nella riprogrammazione di cui alla DGRT 1282/2018 tuttora attivi, quelli inseriti a seguito dell'approvazione della DGRT 855/2020, quelli finanziati con risorse nazionali quali accordi di programma o delibere CIPESS nonché gli interventi ancora attivi della programmazione 2000/2006, è stato richiesto ad ARTEA di effettuare, per conto della Regione Toscana, attività di controllo sia documentale che in loco e pagamento analogamente a quanto già effettuato per la programmazione FSC 2007-2013. Nel corso del 2022 verrà inoltre definito il nuovo piano FSC 2021-2027 previsto dalla legge 178/2020 (legge di bilancio) all'art. 1 comma 178 lettera d) del quale ad ARTEA è già stato richiesto di svolgere attività di controllo e pagamento per la quota di anticipazione prevista.

Per quanto riguarda gli altri interventi prosegue nel 2022 l'attività di controllo sia documentale che in loco e pagamento su interventi finanziati con risorse regionali, così come prevista dalle DGRT n. 346/2017, 1205/2017, 889/2020, l'attività di controllo sull'assistenza tecnica del programma POR FESR 2014-2020 e l'attività di cui alla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) con controlli analoghi a quelli precedenti. Infine, da parte della direzione Mobilità, è stato richiesto ad ARTEA di svolgere l'attività di controllo e pagamento nonché quella di ammissibilità dei progetti per programmi relativi a:

- a) contributi straordinari sulla viabilità pubblica comunale per i Comuni al di sotto dei 5 mila abitanti,
- b) attuazione degli investimenti previsti dal PNRR e dal Fondo Complementare si direttamente a titolarità della RT che sul territorio regionale, ed eventualmente ulteriori possibili ambiti di intervento (Acquisto materiale rotabile, estensione rete tramviaria, ecc) che potranno essere progressivamente presi in considerazione sulla base delle determinazioni che l'Amministrazione centrale potrà disporre.

Per le attività di controllo e informatiche l'agenzia può ricorrere a servizi in 'outsourcing', finanziabili con fondi previsti dai disciplinari o dell'Assistenza Tecnica FSC. Nel dettaglio l'attività di ARTEA in ambito non agricolo interesserà i seguenti ambiti:

- a) Piano sviluppo e coesione (PSC)
- b) Anticipazione FSC 2021-2027

- c) POR FESR 2014-2020
- d) SNAI
- e) Fondi regionali
- f) Finanziamenti direzione mobilità (PNRR)

a) Piano Sviluppo e Coesione

Il programma, approvato con Delibera CIPESS 26/2021, raccoglie tutti gli interventi finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 e nel 2022 si prevede l'avvio delle attività con la messa a punto del sistema di monitoraggio e di rendicontazione e con l'attività di controllo e pagamento.

Le attività in questione riguarderanno:

- il monitoraggio, il controllo, sia documentale che in loco, e il pagamento dei contributi;
- la predisposizione delle dichiarazioni di spesa per la certificazione dei progetti ammessi a finanziamento sulle linee di intervento per le quali sono stati predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di Responsabile di gestione e di Responsabile controllo e pagamento;
- l'attività di manutenzione evolutiva del sistema informatico a supporto dell'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione necessaria fino alla chiusura del programma;
- trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

ARTEA è stata individuata come organismo intermedio per l'ammissibilità, il controllo e il pagamento per i progetti della sezione ordinaria e per una parte di quelli della sezione speciale che per l'attività di competenza comportano la gestione di circa **274 M€** di contributi nell'arco della durata del programma.

A supporto dell'attività di cui sopra nel corso del 2022 dovrà essere completata l'attività di implementazione informatica; il sistema informativo di riferimento di Artea deve garantire le funzioni unitarie di certificazione e monitoraggio del PSC. A tal fine il sistema, oltre a garantire il monitoraggio di tutti i progetti della sezione ordinaria e di quelli ex-FESR gestiti da Artea, deve assicurare il colloquio con i sistemi informativi di Sviluppo Toscana e dell'FSE per gli interventi rispettivamente gestiti su tali sistemi.

Nel corso del 2022, quindi, il sistema dovrà essere implementato per permettere di:

- a) completare l'integrazione dei dati provenienti dai sistemi intermedi di Sviluppo Toscana e del FSE su un'unica piattaforma;
- b) esporre le informazioni su un sistema conoscitivo a disposizione dell'ADG, dei responsabili di attività e dell'Autorità di certificazione;
- c) inoltrare i flussi informativi, pre-validati e controllati dai Responsabili di linea verso l'IGRUE, utilizzando il protocollo di colloquio FSC 14-20 (PUC);

b) Anticipazione FSC 2021-2027

In continuità con la gestione del piano sviluppo e coesione ARTEA è stata individuata quale organismo intermedio che gestirà gli interventi per il ciclo di programmazione 2021/2027. Al momento ARTEA si occuperà delle attività relative all'ammissibilità, il controllo e il

pagamento delle risorse di circa **100 M€** di contributi derivanti dall'anticipazione del nuovo FSC 2021-2027. Le attività previste sono analoghe a quelle previste per il Piano sviluppo e coesione di cui al punto precedente e riguarderanno:

- il monitoraggio, il controllo, sia documentale che in loco, e il pagamento dei contributi;
- la predisposizione delle dichiarazioni di spesa per la certificazione dei progetti ammessi a finanziamento sulle linee di intervento per le quali saranno predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di Responsabile di gestione e di Responsabile controllo e pagamento;
- l'attività di manutenzione evolutiva del sistema informatico a supporto dell'attuazione del Programma necessaria fino alla chiusura dello stesso;
- trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

c) POR FESR 2014-2020

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) e ai sensi dell'art. 123 comma 6 del Regolamento (CE) n.1303/2013 e dell'art. 2, comma 2, lett. c) della L.R. 60/1999, ha individuato ARTEA quale Organismo Intermedio della Regione Toscana con le funzioni di Responsabile di Controllo (RdC) delle Azioni 7.1 "Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo", 7.2 "Valutazione e studi" e 7.3 "Informazione e comunicazione" dell'Asse 7 "Assistenza Tecnica" e per l'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri".

E' stato deciso di affidare ad un operatore economico specializzato l'erogazione dei servizi di supporto specialistico all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 per coprire il fabbisogno necessario alla realizzare dei controlli di primo livello per le Azioni di cui è beneficiario direttamente la Regione Toscana, in particolare per l'Azione 3.4.3 e le Azioni 7.1, 7.2 e 7.3. Infatti con il decreto n. 132 del 23/11/2018 ARTEA ha aderito alla convenzione relativa ai servizi di "Supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 – Lotto 3" (CIG 6521593CC8) stipulata da Consip S.p.A. con il RTI Deloitte Consulting S.r.l. – Consedin S.p.A. – Cles s.r.l. – Izi S.p.A., quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto.

ARTEA è quindi responsabile delle funzioni di controllo sulla documentazione presentata dal beneficiario al fine della sottoscrizione delle attestazioni di spesa.

d) SNAI – strategia nazionale aree interne

Trattasi di alcuni interventi afferenti al programma SNAI (strategia nazionale aree interne) di cui alla Del. CIPE 9/2015 e s.m.i. per un importo di contributi gestiti complessivi di **1,1 M€**.

Le attività svolte da ARTEA riguarderanno:

- il monitoraggio, ed il controllo
- trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

Nella tabella si riepilogano gli interventi sui programmi già definiti e quelli nell'ambito della strategia SNAI:

Intervento	Importi	Direzione regionale di competenza
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) -Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.1 – La rete dei servizi per l’infanzia in montagna	€ 263.903,00	Direzione Istruzione e formazione
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) -Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.2 – Le comunità educanti del Casentino e Valtiberina: patrimonio immateriale, sviluppo sostenibile e opportunità formative per i giovani del territorio	€ 182.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) -Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.3 – Per una nuova didattica: l’apprendimento cooperativo	€ 84.530,00	Direzione Istruzione e formazione
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) -Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.4 – Una scuola di qualità	€ 150.550,00	Direzione Istruzione e formazione
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) -Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.6 – Raccontarsi e orientarsi	€ 125.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) -Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina - Intervento 2.7 Officina del saper fare - Officina capo d’Arno	€ 275.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) -Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina - Intervento 2.9 LELILO Formazione a distanza	€ 49.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) – Assistenza Tecnica		Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) – supporto generale e trasferimento dati a IGRUE		Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

Per quanto riguarda i programmi ancora in corso di definizione relativamente ai progetti SNAI, segnaliamo il progetto di area interna Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese di cui al Protocollo d’Intesa approvato con Delibera di Giunta n. 777 del 16/07/2018.

e) Fondi regionali

ARTEA è stata individuata quale organismo intermedio da parte della Regione Toscana sulla base delle decisioni 12/2016 e 29/2016. Nel corso del 2019 si sono aggiunti anche altri interventi di cui viene chiesta la continuazione nel 2022, consistenti in un’attività non solo di controllo e pagamento ma anche di valutazione dell’ammissibilità dei progetti. Si precisa che per le attività di controllo e di ammissibilità l’agenzia può ricorrere a servizi in ‘outsourcing’.

Si riporta il riepilogo delle operazioni delegate.

Fondo finanziamento	Direzione regionale di competenza	Importi	Atti di riferimento
Fondi regionali	Direzione Attività produttive	€ 13.939.382,00	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019
Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 34.900.000,00	DGRT n. 1341/2018 e n. 585/2019 DGRT n. 677/2019
Fondi regionali	Direzione Difesa del suolo e protezione civile	€ 62.610.786,56	DODS 2017-2018-2019-2020-2021
Fondi regionali	Direzione Cultura e ricerca	€ 2.626.233,33	Del GR 50 del 27/01/2020
Fondi regionali	Direzione sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione	€ 2.500.000,00	DGRT 1511/2020 e 814/2021

Inoltre in ottemperanza alle decisioni 12/2016 e 29/2016 ARTEA svolge per le Direzioni Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale e Ambiente e Energia la funzione di soggetto pagatore su interventi appaltati e gestiti direttamente dalla Regione Toscana o da soggetti da lei delegati.

Di seguito un riepilogo degli interventi attualmente gestiti di ARTEA.

Fondo finanziamento	Direzione regionale di competenza	Importi	Atti di riferimento
Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 20.223.995	Decisione 12/2016
Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 32.894.333	Decisione 29/2016
Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 2.350.000	Sieg di Marina di Campo - disciplinare approvato con dd. n. 11444/2019
Fondi regionali	Direzione Ambiente e energia	€ 1.491.970	Decisione 12/2016

Infine proseguono le attività di istruttoria, controllo, pagamento e monitoraggio sull'attività di progettazione degli "Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario", finanziata con fondi regionali.

f) Finanziamenti direzione mobilità (PNRR)

La direzione Mobilità ha infine richiesto ad ARTEA di svolgere, a partire dal 2022, attività di ammissibilità, controllo e pagamento per le seguenti attività:

1. Attività per la gestione degli adempimenti conseguenti all'assegnazione dei contributi straordinari sulla viabilità pubblica comunale per i Comuni al di sotto dei 5 mila abitanti (di cui all'art.3 della LR n.97/2020 come modificato dall'art.9 della LR n.31/2021) per un importo di **1,5 M€** di contributi. In questo caso il settore Programmazione della Viabilità curerà la fase di ammissibilità a contributo (raccolta delle richieste di contributo, verifica dei requisiti normativi etc), mentre ARTEA si occuperà dei seguenti adempimenti successivi: acquisizione documentale del progetto approvato, dell'avvio dei lavori e CRE, verifica della tempistica, liquidazioni fino al saldo e rendicontazioni di spesa. Comunicazione periodica alla Regione sull'andamento degli interventi e comunicazione conclusiva di fine dell'attività. Eventuali verifiche e controlli nella fase di lavori e post operam di cui alla DGR n.889/2020.

2. Attività di supporto tecnico amministrativo per l'attuazione degli investimenti previsti dal PNRR e dal Fondo Complementare sia direttamente a titolarità della RT che sul territorio regionale per un importo di **58 M€** finanziati sia con fondi regionali che con fondi PNRR. In questo caso ARTEA si occuperà dell'attività tecnica di gestione, rendicontazione, controllo e monitoraggio (anche mediante la messa a disposizione del sistema informativo di colloquio con le banche dati nazionali), erogazioni qualora di pertinenza della Regione Toscana, sulla base della progressiva identificazione delle modalità di monitoraggio e validazione della spesa che saranno identificate.

Ulteriori possibili ambiti di intervento (Acquisto materiale rotabile, estensione rete tramviaria, ecc) potranno pertanto essere progressivamente presi in considerazione sulla base delle determinazioni che l'Amministrazione centrale potrà disporre.

ATTIVITA' ORGANIZZATIVA TRASVERSALE

Le funzioni dell'Agenzia Regionale, in particolare nella sua qualità di Organismo Pagatore dei fondi strutturali FEAGA e FEASR, sono rese possibili da attività trasversali di fondamentale importanza.

Prima fra tutte l'attività che ARTEA affronta in tema di **Sicurezza Informatica**, al fine di garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni del Sistema informativo dell'Agenzia, quindi delle infrastrutture elaborative e dei servizi erogati. Più in dettaglio:

- Gestione delle infrastrutture e dei servizi erogati dal centro di elaborazione dati di ARTEA;
- Progettazione evolutiva, manutenzione e gestione dei guasti dei sistemi di elaborazione e dei sistemi di connettività;
- Gestione della sicurezza e del livello di disponibilità dei servizi erogati dal centro di elaborazione dati, nel rispetto dei requisiti di sicurezza informatica richiesti dalla normativa comunitaria e dalla normativa nazionale vigente in materia e dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679, D.lgs 196/2003 modificato dal D.lgs 101/2018);
- Procedure necessarie per la gestione dei servizi erogati dal centro di elaborazione dati, relativa documentazione e modulistica richiesta dalla normativa;
- Gestione delle procedure di accreditamento e registrazione degli utenti nei portali on-line di ARTEA.

Un'area tecnologica in continua evoluzione, nella quale gli investimenti devono essere rafforzati in continuazione tenendo conto anche dei principi di protezione dei dati personali previsti dall'ordinamento vigente. A tale proposito è stato avviato nel 2018 un percorso per ottenere il riconoscimento della Certificazione in ambito Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), secondo lo standard ISO 27001. La certificazione è stata conseguita nel dicembre 2019.

Dal 2020 la certificazione ottenuta è sottoposta a verifica annuale da parte di specifica società di certificazione ed anche nel 2021 la verifica ha avuto esito positivo.

Nel quadro del piano triennale per l'informatica delle P.A. 2020-2022, proseguono le attività, in collaborazione con la Regione Toscana, per attuare la migrazione del data-center di ARTEA c/o i sistemi cloud regionali, che tiene conto delle specificità e degli obiettivi fissati da ARTEA e dalla Regione Toscana. A partire da gennaio 2022 si svolgeranno le riunioni tecniche operative di inizio lavori migrazione.

Passando ad attività più specifiche, ARTEA avrà il compito di:

- collaborare con la Direzione Urbanistica di Regione Toscana per la partecipazione alla Infrastruttura Dati Regionale per il Governo del Territorio e per la più ampia attuazione della L.R.65/2014 e del Piano Paesaggistico Regionale.
- rafforzare la collaborazione con Ente Terre regionali toscane per l'attivazione e la gestione della Comunità della pratica sulla Precision Farming.
- collaborare con la Direzione Sanità della Regione Toscana con particolare riferimento al controllo integrato.

Altre funzioni trasversali di rilievo indispensabili riguardano le seguenti attività di:

1) Internal Audit ufficio che risponde direttamente alla Direzione per:

- verificare che le procedure adottate dall'organismo pagatore siano adeguate a garantire la conformità con la normativa comunitaria e che la contabilità sia accurata, completa e tempestiva;
- assistere la Società di Revisione indipendente, appositamente incaricata dal Ministero per le politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, chiamata annualmente a certificare alla Commissione Europea la conformità e regolarità dei conti dell'Organismo Pagatore;
- supportare la Direzione in occasione delle visite di controllo svolte periodicamente dalla Commissione Europea e della Corte dei Conti europea, al fine di verificare l'accuratezza, completezza e tempestività della contabilità o la conformità delle procedure adottate rispetto a quanto disposto dalla normativa comunitaria.

2) Esecuzione dei pagamenti dei contributi che comprende la trasmissione al Tesoriere dei mandati di pagamento per la loro esecuzione; la regolarizzazione delle entrate con l'invio delle reversali al Tesoriere; la gestione delle fidejussioni (ricezione, controllo, validazione, svincolo od eventuale escussione) presentate dai beneficiari a garanzia delle somme erogate (anticipo o saldo ancora da controllo); recupero debiti.

A titolo indicativo l'Agenzia gestisce mediamente in un anno (con riferimento alle annualità 2020 e 2021) n. 220.000 operazioni di pagamento (i mandati sono circa n. 500 poiché ognuno raccoglie più operazioni di pagamento), n. 45.000 operazioni di incasso (le reversali sono circa n. 40.000, poiché una reversale può comprendere più operazioni di incasso) e circa n. 1.000 fidejussioni;

3) Contabilizzazione e rendicontazione settimanale, mensile e trimestrale dei pagamenti e dei recuperi effettuati, delle spese FEAGA e FEASR alla Unione Europea, in qualità di Organismo Pagatore;

4) Funzionamento dell'Agenzia e rendicontazione contabile alla Regione Toscana dell'utilizzo delle risorse assegnate. Predisposizione e cura degli acquisti;

5) Assistenza alla Direzione nei suoi rapporti con la Regione ed i soggetti Istituzionali (MiPAAF e AGEA - Organismo di Coordinamento) e Assistenza al Collegio dei Revisori, organo dell'Agenzia nominato dal Consiglio;

6) Assistenza giuridica e supporto giuridico-amministrativo alla direzione e alle strutture interne dell'Agenzia, nonché attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale per la gestione del contenzioso. Supporto al Direttore in attività trasversali che richiedono il coordinamento con i vari settori dell'Agenzia;

7) Attuazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza di ARTEA con la realizzazione delle misure di natura organizzativa, definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza che viene annualmente aggiornato;

8) Attività di adeguamento delle novità introdotte dal Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e della normativa nazionale, che si è tradotto nel 2019 con l'adozione della Data Protection Policy (decreto del direttore n.

136/2019), con la quale si è definitivo il modello organizzativo dell'Agenzia per la compliance con il regolamento europeo 2016/679.

ASSETTO ORGANIZZATIVO PER IL 2022-2024

Come indicato nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), anche gli Enti dipendenti concorrono alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno. Ciò avviene attraverso il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, l'assicurare il pareggio di bilancio e nello stesso tempo garantire il mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

Nel caso di attività o servizi ulteriori che dovessero sopraggiungere nel corso dell'anno questi vengono espressamente autorizzati con provvedimenti della Giunta regionale.

Per le annualità 2022-2024 è previsto un incremento significativo delle attività legate alla conclusione della PAC precedente e l'avvio della nuova, nonché per effetto del considerevole incremento dell'attività extragricola, che passerà da una media nell'ultimo triennio di 20-30 milioni di euro/anno a 200-300 milioni euro/anno.

Per tale ragione la Delibera di Giunta regionale 1253/2021, con la quale sono stati approvati gli Indirizzi ad ARTEA per l'elaborazione del Programma di attività 2022 con proiezione triennale, ha espressamente previsto "di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale, da effettuare sulla base dei dati risultanti dal preconsuntivo di ARTEA, la valutazione sulla necessità di stabilire un incremento del contributo di funzionamento dell'Agenzia per assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico e il regolare svolgimento delle attività al servizio del settore Agricoltura".

Negli indirizzi della Giunta regionale ad ARTEA, viene inoltre specificato che: "In quest'ottica, per garantire al meglio la gestione delle ingenti risorse affidate ad ARTEA, quest'ultima dovrà approfondire l'incidenza del volume delle risorse gestite, per le singole direzioni, sulle spese variabili nonché sul fabbisogno di personale e organizzazione da sottoporre agli uffici competenti".

A tale approfondimento sarà dato seguito nel corso del 2022, partendo dalla preliminare discussione avvenuta sul tema nel Comitato Direttori.

Per il personale si ritiene di richiedere un'attenzione particolare da parte della Regione Toscana, poiché la corretta erogazione delle risorse dipende da un rafforzamento organizzativo e professionale significativo che tenga conto dello sforzo che dovrà essere posto in essere anche in un'ottica di efficace controllo atti ed attività.

ARTEA ha ricevuto nel 2021 un contributo regionale di funzionamento pari a € 1.148.400,00. L'importo da corrispondere ad ARTEA viene determinato annualmente con Legge regionale di Bilancio (art. 20, comma 1 della L.R. 60/99).

Da un punto di vista operativo l'Agenzia è articolata in quattro strutture organizzative: la Direzione e tre Settori, e vi sono n. 15 Posizioni Organizzative. La dotazione organica è composta al 30-11-2021 da n. 106 dipendenti (comparto e dirigenti), di cui n. 4 a Tempo Determinato e n. 21 in Telelavoro Ordinario.

Nel 2021 si è disposto il finanziamento per le assunzioni di personale a tempo determinato per le Direzioni regionali ed ARTEA il cui fabbisogno è stato quantificato nella Deliberazione di Giunta n. 723 del 19/07/2021, al fine di garantire una efficiente ed efficace gestione dei programmi operativi di fondi strutturali e/o dei progetti di altri programmi comunitari o a valere su fondi statali per il triennio 2021-2023. L'agenzia potrà disporre dal 2022 di n. 14 unità di personale a tempo determinato.

A seguito di tutto ciò, è stata presentata alla Regione la richiesta di incremento di personale che troverà la sua conclusione nel Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2022-2024, ancora in corso di definizione e verrà formalizzata apposita proposta agli organi competenti.

RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE

Il bilancio economico di previsione per l'anno 2022 è redatto in ottemperanza alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, alle leggi regionali, con particolare riferimento alla L.R. 60/1999, L.R. 65/2010 e successive mm.ii., alla L.R. 77/2013 e successive mm.ii. e alle disposizioni contenute nella DGR 496/2019 e nella nota regionale protocollo 001/0013550 del 30/11/2021 (prot. Artea n.00463975 del 30/11/2011).

Come previsto dall'art. n.7 e n.14ter della L.R. 60/1999 la Giunta Regionale ha approvato con DGR n.1253 del 29 novembre 2021 gli indirizzi per l'Agenzia per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2022, con proiezione triennale, sulla base delle risorse disponibili. Pertanto nel bilancio economico preventivo per il 2022 sono indicate nel valore della produzione le risorse previste nella succitata delibera, anche se al momento della redazione di questo bilancio, in alcuni casi, non sono ancora stati adottati gli atti di impegno. Sul bilancio economico preventivo per il 2022 trovano iscrizione anche altre risorse prevalentemente provenienti da altri Enti pubblici. Tra queste le risorse che saranno trasferite, a fronte di convenzione, da AGEA ad ARTEA relativamente alla attività di tenuta e gestione del fascicolo aziendale dei beneficiari terzi svolta dai CAA (Centri di assistenza agricola) e le risorse Mipaf destinate all'attività di controllo. Tali risorse sono a destinazione vincolata e risultano pertanto ininfluenti per il risultato di esercizio. Nel Valore della Produzione sono inoltre presenti le voci 5.a) e 5. b).

La voce 5.a) *Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi* per un valore di 125.600 è relativa a risorse di cui al Reg. UE 1306/2013 art.55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005, n. 1290/2005 per 125.000 euro e per 600 euro relativamente alla concessione per tenuta del distributore di bevande. La voce 5.b) *'Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti'* per un valore di circa 110mila euro è riferita alla sterilizzazione di quote di ammortamento su cespiti coperti da risorse in conto capitale previste dalla DGR 1287 del 06/12/2021-decreto n.22165 del 14/12/2021- e dalla PDL n. 98 *'Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità 2022'*. Nel bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021 non fu possibile considerare tale voce dato che la definizione delle risorse regionali in conto capitale da trasferire ad ARTEA si è concretizzata nel mese di dicembre 2021.

In questo quadro, nelle previsioni di utilizzo delle risorse e sostenimento dei relativi costi, si è tenuto conto della programmazione di attività per il prossimo esercizio, dell'aumento di prezzi e tariffe e dell'adeguamento dei costi.

Per l'affidamento dei servizi è previsto il ricorso ai contratti aperti della Regione Toscana e comunque tutte le acquisizioni di beni e/o servizi avvengono tramite i portali dedicati alla Pubblica Amministrazione.

Dopo un'attenta analisi volta a contenere al massimo le spese dell'Agenzia, come peraltro richiesto dalle disposizioni regionali, il bilancio di previsione economico dell'anno 2022 chiude in pareggio.

I prospetti del bilancio di previsione

La documentazione allegata alla presente relazione è redatta secondo lo schema definito dalla Giunta Regionale Toscana. Tale documentazione è composta dai seguenti prospetti:

☐☐ **Conto economico preventivo annuale** (prospetto 1). Tale prospetto evidenzia il pareggio di bilancio che si prevede di conseguire nel prossimo esercizio ed è posto in raffronto al bilancio economico preventivo precedente.

☐☐ **Conto economico preventivo triennale** (prospetto 2). Il documento è redatto in ottemperanza all' art. 4 della L.R. 65/10.

☐☐ **Piano triennale degli investimenti** (prospetto 3).

Questo prospetto riporta, in maniera sintetica, gli investimenti da realizzare nel triennio e le relative fonti di finanziamento.

IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2022 (Prospetto 1)

CONTO ECONOMICO				2022	2021
A			VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.872.035	3.037.696
		1.a)	Contributi per l' attuazione del Piano/Programma di attività	1.923.235	1.388.896
		1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400
		1.c)	Altri contributi da Regione		
		1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi		
		1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	800.400	500.400
		1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
	2.		VARIAZ. DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMI-LAVORATI E FINITI		
	3.		VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
	4.		INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZ. PER LAVORI INTERNI (Costi capitalizzati)		
	5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	236.462	240.600
		5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	125.600	240.600
		5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	110.862	
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.108.497	3.278.296
B			COSTI DELLA PRODUZIONE	2022	2021
	6.		ACQUISTI DI BENI	6.700	17.000
	7.		ACQUISTI DI SERVIZI	3.432.570	2.715.096
		7.a)	Manutenzioni e riparazioni	110.076	260.392
		7.b)	Altri acquisti di servizi	3.322.494	2.454.703
	8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	290.000	292.000
	9.		PERSONALE		
	10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	323.927	200.000
		10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	192.360	90.000
		10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.567	110.000
	14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	45.800	44.000
		14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi		
		14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite		
		14.c)	Altri oneri di gestione	45.800	44.000
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.098.997	3.268.096
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.500	10.200
C			PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15.		PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
	16.		ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	17.		INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		-
D			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	18.		RIVALUTAZIONI		
	19.		SVALUTAZIONI		
			TOTALE DELLE RETTIFICHE (D) (18-19)		
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		
	20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	9.500	10.200
	21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-

Il conto economico previsionale per l'anno 2022, in assorbimento del valore della produzione, risulta così composto:

Descrizione	Peso Percentuale 2022	Peso Percentuale 2021
Valori della produzione	100	100
Acquisto beni	0,16	0,52
Manutenzioni e riparazioni	2,68	7,94
Costi per prestazioni professionali	0,29	0,37
Costi per altre prestazioni di servizi	69,17	60,20
Costi per utenze ed altri costi di gestione	7,27	8,97
Costi per godimento beni di terzi	7,06	8,91
Spese Organi istituzionali	4,15	5,34
Ammortamenti e accantonamenti	7,88	6,10
Oneri diversi di gestione	1,11	1,34
Imposte dell'esercizio	0,23	0,31
Utile/perdita di esercizio	0,00%	0,00%

Contenuto delle voci del bilancio economico preventivo anno 2022

Di seguito si illustrano le voci più significative:

Valore della produzione €4.108.497

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A 1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.872.035
A 5.	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	236.462
	Totale	4.108.497

Con riferimento alle componenti della sezione si evidenzia che sono state iscritte:

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni €3.872.035:

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.923.235
A1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400
A1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	800.400
	Totale	3.872.035

A 1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività €1.923.235

Le risorse regionali di seguito riportate sono indicate nella DGR n.1253 del 29/11/2021 "Legge Regionale n.60/1999 art.7 e 14 ter, approvazione indirizzi della Giunta Regionale ad ARTEA per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2022 con proiezione pluriennale":

- €650.000,00 da utilizzare per i controlli previsti dalla normativa in attuazione dell'attività di Organismo Intermedio e per l'attività svolta dai CAA di tenuta del fascicolo elettronica aziendale;
- €10.000,00 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €14.000,00 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €520.000,00 risorse FSC – spese di assistenza tecnica Organismo Intermedio;
- €48.000,00 Fondo in attuazione delle attività di cui all'art.3 comma 27 L.549/95
- €580.122,00 risorse FEASR utili alla copertura delle spese attività di rafforzamento e reingegnerizzazione del Sistema Informativo di ARTEA;
- €26.112,64 risorse FESR attinenti all'assistenza tecnica per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €75.000,00 risorse FEAMP per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative di attuazione del programma;

A 1.b) Contributi della Regione per il funzionamento €1.148.400

Le risorse regionali di seguito riportate sono indicate nella DGR n.1253 del 29/11/2021. La cifra è invariata rispetto alla precedente annualità.

A 1.e) Contributi da altri soggetti pubblici €800.400

Le risorse iscritte in tale sezione si riferiscono a:

- €500.000 derivanti dalla convenzione AGEA-ARTEA dedicate alla copertura dei costi derivanti l'attività svolta dai CAA (Centri Agricoli Autorizzati);
- €300.000 derivanti dalla convenzione Mipaf dedicate all'attività di controllo;

- €400 derivanti dalla convenzione ARTEA – Crea (Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria)

A 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio €236.462

A 5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi €125.600

Le risorse iscritte in tale sezione sono di seguito dettagliate:

- €125.000,00 derivanti in quota parte dallo svolgimento dell'attività di recupero su fondi FEAGA ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art.55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005, n. 1290/2005,
- €600,00 derivanti dalla convenzione per installazione distributore di bevande presso l'Agenzia.

A 5. b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti €110.862

Tale posta si riferisce alla sterilizzazione delle quote di ammortamento di specifici cespiti coperti di risorse regionali in conto capitale.

Costi della produzione €4.098.997

Per l'iscrizione dei costi nel bilancio di previsione 2022 si è tenuto conto in generale dell'aumento dei prezzi e delle tariffe che il mercato risente, dei costi sostenuti negli ultimi dodici mesi dall'Agenzia. I costi sono stati iscritti dopo un'analisi delle necessità delle singole strutture in termini di materiale e servizi.

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B 6.	Acquisto di beni	6.700
B 7.	Acquisto di servizi	3.432.570
B 8.	Godimento di beni terzi	290.000
B 10.	Ammortamenti e svalutazioni	323.927
B 14.	Oneri diversi di gestione	45.800
	Totale	4.098.997

B.6) Acquisto beni: €6.700

In tale voce confluiscono acquisti di beni non durevoli quali la carta, eventuali abbonamenti a quotidiani di settore e materiale di consumo per uffici.

B.7) Acquisti di servizi: €3.432.570

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B 7a.	Manutenzioni e riparazioni	110.076
B 7b.	Altri acquisti di servizi	3.322.494
	Totale	3.432.570

B.7 a) Manutenzioni e riparazioni €110.076

La previsione accoglie tutti gli interventi ordinari di manutenzione ed assistenza tecnica su beni, impianti e strutture dell'Agenzia.

B.7 b) Altri acquisti di servizi €3.322.494

Le voci di costo maggiormente rilevanti sono le seguenti:

Costi per prestazioni professionali	12.000
Costi per altre prestazioni di servizi	2.841.464
Costi per utenze ed altri costi di gestione	298.500
Spese per Organi Istituzionali	170.530
Totale	3.322.494

Di seguito una illustrazione analitica delle componenti delle voci sopra indicate.

-Costi per prestazioni professionali €12.000,00

Questa spesa è relativa a prestazioni professionali di consulenza esterna per professionalità non presenti in Agenzia, si tratta di un affidamento diretto di servizio specialistico di assistenza contabile fiscale e tributaria acquisito tramite Mercato Elettronico della P.A. (MePA) del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al decreto ARTEA 46/2021.

- Costi per altre prestazioni di servizi **€2.841.464**

Le componenti di questa voce di spesa sono di seguito indicate :

Servizi per attività in convenzione con RT	88.113
Convenzione ARTEA/CAA fascicolo aziend.	1.100.000
Servizio Disaster Recovery e Gestione Backup	112.529
Attività di cui alle risorse del FEASR – Assistenza tecnica	580.122
Attività di cui alle risorse FSC –Assistenza tecnica	500.000
Controlli in loco – di cui alle Risorse Mipaf	300.000
Controlli in loco – di cui alle Risorse PSR (OCM)	50.000
Attività di cui alla Mis20-ass.tecnica-PSR2014-2020 - FEAMP	75.000
Spese per mantenimenti certificazione ISO 27001 e gestione privacy	30.000
Sorveglianza sanitaria per dip.assegnati ad ARTEA e altri servizi	5.700
Totale	2.841.464

- Costi per utenze ed altri costi di gestione **€298.500**

In questa voce sono compresi costi di varia natura: oltre alle ordinarie utenze come acqua, luce, telefonia e connessioni di rete, sono inclusi i servizi resi da soggetti privati per pulizia locali, portierato, nonché altri costi di gestione non riconducibili ad altra voce.

Le voci di costo sono di seguito indicate:

Spese telecomunicazione	4.000
Quote associative	2.500
Energia elettrica	44.765
Acqua	6.000
Connettività internet	35.010
Premi assicurativi	14.300
Spese Postali	12.000
Spese di trasporto	200
Spese gestione automezzi	1.200
Servizio vigilanza	2.196
Servizio pulizia uffici	76.341
Servizio portierato	62.788
Spese di viaggio	1.000
Gas	19.000
Altre prestazioni di servizi	7.000
Spese gestione posizione Direttore	200
Altre spese di gestione	10.000
Totale	298.500

- Spese per Organi Istituzionali **€170.530**

Tale voce rappresenta il compenso erogato al Direttore dell'Agenzia e ai Sindaci Revisori quali organi previsti dalla legge istitutiva di Artea (L.R.60/1999).

Il Direttore dell'Agenzia è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021 con il quale è stato determinato anche il compenso annuo. Considerati gli oneri riflessi e le spese per eventuali missioni la spesa complessiva prevedibile risulta a €149.300.

I componenti del Collegio dei revisori sono stati nominati con Delibera del Consiglio Regionale n. 45 del 28 aprile 2021. La durata dell'incarico ed il compenso dei revisori è stabilito dalla L.R. 60/1999 da ultimo modificata da L.R. 39/2012. Gli onorari (al lordo dei contributi professionali e del rimborso delle spese) sono valutati per complessivi €21.230,00.

B.8 Costi per godimento beni di terzi €290.000,00

In questa categoria sono registrati i costi per i fitti passivi dell'immobile ad uso uffici di Via Ruggero Bardazzi 19-21- Firenze - e l'immobile ad uso archivio di Via del Lavoro, 49 - Calenzano - oltre agli oneri condominiali ed alle spese di noleggio di beni strumentali ed auto. Relativamente al canone di locazione per gli immobili ad uso ufficio si è tenuto conto dell'adeguamento ISTAT come previsto dal contratto.

Il dettaglio dei costi è il seguente:

Canoni di locazione	274.000
Oneri condominiali	2.000
Noleggio beni strumentali ed auto	14.000
Totale	290.000

B.10 Ammortamenti €323.927

Le quote di ammortamento dei beni durevoli sono previste in €323.927.

Rappresentano gli ammortamenti tecnici che si prevede di imputare sull'esercizio 2022, calcolati in base ai cespiti esistenti nel patrimonio dell'Agenzia al 31/12/2020, le acquisizioni effettuate nel corso del 2021 ed ai beni che si presume di acquisire nel 2022. L'importo calcolato comprende quote di ammortamento i cui cespiti sono 'coperti' da risorse in conto capitale e che pertanto vengono sterilizzate. Il valore delle quote sterilizzate si presume ammonti per l'esercizio 2022 ad €110.862.

Tali costi non monetari costituiscono per l'Agenzia una fonte di finanziamento interno per la sostituzione dei beni interamente ammortizzati e per effettuare ulteriori investimenti. Le aliquote applicate per il calcolo presunto sono quelle previste dalla DGR 496/2019.

B.14 Oneri diversi di gestione €45.800,00

In questa sezione è stata allocata, diversamente agli anni precedenti, la tassa per lo smaltimento rifiuti (TARI).

Di seguito tutti i costi afferenti:

Valori bollati e bolli	1.000
Tasse e concessioni	5.000
Spese per gestione tesoreria e bolli su quietanze di pagamento	7.000
TARI tassa smaltimento rifiuti	32.800
Totale	45.800

Imposte dell'esercizio €9.500

Rappresentano gli oneri per l'IRAP calcolata con il metodo "retributivo", che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio 2022, calcolata in base all'art. 10-bis del D.Lgs 446/97, ed ammontano a €9.500.

Si specifica che ARTEA non svolge alcuna attività commerciale, né produce redditi di altre categorie suscettibili di imposizione diretta (IRES).

Analisi degli scostamenti

Nel confronto dei dati previsionali inseriti per l'anno 2022 e quelli relativi all'anno 2021 si deve tener conto della differenza delle risorse regionali previste per l'attuazione del Programma di attività e la conseguente valutazione dei costi di produzione direttamente misurati alle voci di ricavo, inoltre si deve tener conto degli investimenti che è stato indispensabile affrontare a partire dalla fine dell'esercizio 2020 e che hanno ricaduta sulle quote annuali di ammortamento. Per il sostenimento di una parte degli investimenti Regione Toscana ha previsto il trasferimento di risorse in conto capitale utilizzate per la sterilizzazione delle quote di ammortamento di specifici cespiti.

Nel successivo prospetto si evidenziano gli scostamenti delle macro voci di bilancio e di seguito si commentano quelli più significativi.

CONTO ECONOMICO				2022	2021	Differenza
A			VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.872.035	3.037.696	834.339
		1.a)	Contributi per l' attuazione del Piano/Programma di attività	1.923.235	1.388.896	534.339
		1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400	-
		1.c)	Altri contributi da Regione			-
		1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi			-
		1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	800.400	500.400	300.000
		1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			-
	5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	236.462	240.600	- 4.138
		5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	125.600	240.600	- 115.000,00
		5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	110.862		110.862
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.108.497	3.278.296	830.201
B			COSTI DELLA PRODUZIONE	2022	2021	Differenza
	6.		ACQUISTI DI BENI	6.700	17.000	- 10.300
	7.		ACQUISTI DI SERVIZI	3.432.570	2.715.096	717.474
		7.a)	Manutenzioni e riparazioni	110.076	260.392	- 150.316
		7.b)	Altri acquisti di servizi	3.322.494	2.454.703	867.791
	8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	290.000	292.000	- 2.000
	9.		PERSONALE			
	10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	323.927	200.000	123.927
		10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	192.360	90.000	102.360
		10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.567	110.000	21.567
		10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
		10.d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	45.800	44.000	1.800
		14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi			
		14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite			
		14.c)	Altri oneri di gestione	45.800	44.000	1.800
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.098.997	3.268.096	830.901
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.500	10.200	- 700
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)			
	20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	9.500	10.200	- 700
	21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	

Valore della Produzione - Analisi degli scostamenti

Rif. Schema bilancio	Descrizione	2022	2021	Differenza
A 1.a)	Contributi per l' attuazione del Piano/Programma di attività	1.923.235	1.388.896	534.339
A 1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400	-
A 1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	800.400	500.400	300.000
A 5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	125.600	240.600	-115.000
A 5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	110.862		110.862
	TOTALI	4.108.497	3.278.296	830.201

A 1 a) b) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività (+534.339) e contributo per il funzionamento.

Per la previsione 2022 sono state iscritte le risorse regionali di cui alla DGR n.1253 del 29/11/2021, seppure al momento della redazione del presente bilancio non siano stati adottati tutti i relativi decreti di impegno, per un valore di €3.071.635 comprensivo del contributo di funzionamento di €1.148.400, immutato rispetto all'esercizio precedente, ed inserito nella sezione A1.b).

A 1 e) Contributi da altri soggetti pubblici (+300.000)

Nel 2022 sono previste le seguenti risorse provenienti da soggetti pubblici:

- €500.000 da AGEA a destinazione vincolata per l'attività di gestione del fascicolo elettronico svolta dai CAA (Centri Agricoli Autorizzati),
- €300.000 da Mipaf per lo svolgimento dell'attività di controlli in loco,
- €400 per convenzione Artea-Crea.

A 5 a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi (-115.000)

La valutazione delle risorse provenienti dall'attività svolta ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art.5) ex Reg.CE 1290/05 art 32 (2) nel bilancio di previsione 2021 era pari a €240.000 e per il 2022 è prevista per un importo pari a €125.000. Come per il precedente esercizio è previsto l'introito di €600,00 per atto di concessione per la tenuta del distributore di bevande.

Costi della Produzione - Analisi degli scostamenti

Rif. Schema bilancio	Descrizione	2022	2021	
B 6.	ACQUISTI DI BENI	6.700	17.000	-10.300
B 7	ACQUISTI DI SERVIZI	3.432.570	2.715.096	717.474
B 7.a)	Manutenzioni e riparazioni	110.076	260.392	-150.316
B 7.b)	Altri acquisti di servizi	3.322.494	2.454.703	867.791
B 8	GODIMENTO DI BENI TERZI	290.000	292.000	-2.000
B.10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	323.927	200.000	123.927
B 14.c)	Altri oneri di gestione	45.800	44.000	1.800
	TOTALI	4.098.997	3.268.096	830.901

B 6 Acquisto beni (-10.300)

Dopo un periodo di maggiori costi imputabili a tale categoria dovuti all'emergenza pandemica i costi per il 2022 sono stati valutati con riferimento alle esigenze prevedibili al momento della redazione di questo bilancio.

B 7 Acquisti di servizi (+717.474)

La macro voce 'Acquisti di servizi' che assorbe circa l'83,54% del valore della produzione è così composta:

B 7 a) Manutenzioni e riparazioni (-150.316)

B 7 b) Altri acquisti di servizi (+867.791)

B 7 a) Manutenzione e riparazioni (-150.316)

La sostanziale diminuzione è dovuta al fatto che nei precedenti esercizi sono stati contabilizzati costi di manutenzione dei software di proprietà dell'Agenzia.

B 7 b) Altri acquisti di servizi (+867.791)

Di seguito un dettaglio degli scostamenti delle voci che compongono la categoria B 7 b):

Descrizione	2022	2021	
Costi per prestazioni professionali	12.000	12.000	0
Costi per altre prestazioni di servizio	2.841.464	1.973.736	867.728
Costi per utenze ed altri costi di gestione	298.500	293.921	4.579
Spese per Organi Istituzionali	170.530	175.046	-4.516
Totali	3.322.494	2.454.703	867.791

- Costi per prestazioni professionali

Il servizio di assistenza contabile e fiscale resta invariato rispetto all'esercizio precedente.

- Costi per altre prestazioni di servizio (+867.728)

Si riporta il dettaglio analitico delle voci che compongono questa posta di bilancio.

Tipologia di spesa	2022	2021	Differenza
Controlli Convenzione MIPAF	300.000	0	300.000
Convenzione ARTEA-CAA gest.fascicolo az.	1.100.000	900.000	200.000
Serv.per attività in convenzione con RT	88.113	23.896	64.217
Servizio Disaster Recovery (TIX 2.0)SCT	112.529	39.040	73.489
Migrazione DataCenter su servizio Cloud esterno	0	67.100	-67.100
Controlli in loco - Risorse FAS - FSC	0	310.000	-310.000
Controlli in loco previsti da norme/convenz.	50.000	250.000	-200.000
Attività di sviluppo e reingegnerizzazione S.I. Artea	1.155.122	0	1.155.122
Controlli in loco su progetti FEP-FEAMP	0	25.000	-25.000
Attività di cui alla Mis20 PSR2014-2020	0	300.000	-300.000
Spese per certificazione ISO 27001 e gestione privacy	30.000	5.000	25.000
Controlli in loco PSR	0	48.000	-48.000
Altri affidamenti di servizi	5.700	5.700	0
	2.841.464	1.973.736	867.728

-Costi per utenze ed altri costi di gestione (4.579)

I costi afferenti a questa categoria sono stati valutati utilizzando anche i dati contabili registrati al momento della stesura del presente bilancio preventivo. La valutazione rimane sostanzialmente invariata rispetto al bilancio preventivo 2021.

-Spese per Organi Istituzionali (-4.516)

I costi afferenti a questa categoria sono determinati dagli atti di nomina, la maggiore differenza è dovuta al trattamento contributivo della posizione del Direttore ed inoltre si valuta di avere minori spese di missione del Direttore.

B 8 Costo per godimento beni di terzi (-2.000)

Descrizione	2022	2021	
Fitti passivi immobili	274.000	274.000	0
Oneri condominiali	2.000	2.000	0
Noleggi vari	14.000	16.000	-2.000
	290.000	292.000	-2.000

E' stato valutato un minor costo di noleggio dei fotocopiatori/stampanti.

B 10 Ammortamenti (+123.927)

Per la valutazione degli ammortamenti 2022 si è tenuto conto dei dati storici al 31/12/2020, delle acquisizioni del 2021 e delle previsioni per il 2022. Artea è destinataria di risorse regionali in conto capitale sia per l'esercizio 2021 che per l'esercizio 2022: per l'anno 2021 le risorse in conto capitale sono state pari a 449.608,12 e per l'anno 2022 sono previste risorse in conto capitale pari a 80.000,00 euro. Per le valutazioni sono state utilizzate le aliquote indicate sulla DGR 496/2019.

B 14 Oneri diversi di gestione (+1.800)

Sostanzialmente per questa categoria di costi, di cui fa parte anche la tassa smaltimento rifiuti (TARI), non si prevedono grossi scostamenti rispetto all'esercizio 2021.

Imposte (-700)

Il valore delle imposte riferito all'IRAP calcolata con il metodo "retributivo" è pari all'8,50% sul compenso del Direttore detratto la quota di oneri contributivi a carico del medesimo. Il compenso del direttore è stabilito dall'atto di nomina: decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021. La differenza è dovuta al fatto che il precedente Direttore era dipendente della Regione Toscana pertanto gli oneri contributivi erano calcolati diversamente come previsto dalla L.R. 60/1999.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (prospetto 2)

Il bilancio preventivo economico triennale è stato redatto inserendo per l'anno 2022 i dati descritti nel prospetto n.1, per i successivi anni il valore della produzione è valutato costante per il trasferimento regionale per il funzionamento, pari ad €1.148.400,00 e sono state considerate le risorse utili alla sterilizzazione delle quote di ammortamento e le risorse trasferite da Agea in forza della convenzione con i CAA nella misura minima prevedibile di 500mila euro.

I costi di funzionamento sono stati valutati prevedibilmente costanti. Sono stati considerati i costi derivanti dalla gestione del fascicolo aziendale oggetto di convenzione di cui abbiamo inserito le risorse provenienti da Agea, è stato inoltre valutato l'adeguamento ISTAT del canone di locazione per €2.000/annuo e maggiori costi di noleggio a lungo termine per le auto utilizzate per i controlli in loco.

Nel bilancio preventivo economico triennale non si è tenuto conto, in coerenza di quanto indicato dalla DGRT 1253/2021 (in cui si legge: *"di rinviare a successiva deliberazione della Giunta Regionale, da effettuare sulla base dei dati risultanti dal preconsuntivo di ARTEA, la valutazione della necessità di stabilire un incremento del contributo di funzionamento dell'Agenzia per assicurarne il mantenimento dell'equilibrio economico ed il regolare svolgimento delle attività al servizio del settore Agricoltura"*), dell'impatto che l'incremento delle attività extragricole porterà sulle spese variabili. Nel rispetto di quanto contenuto negli indirizzi dati dalla Giunta Regionale (in cui si legge a pag. 13, primo capoverso: *"(...) In quest'ottica, per garantire al meglio la gestione delle ingenti risorse affidate ad ARTEA, quest'ultima dovrà approfondire l'incidenza del volume delle risorse gestite, per le singole direzioni, sulle spese variabili nonché sul fabbisogno di personale e organizzazione da sottoporre agli uffici competenti."*), ARTEA procederà ad un approfondimento all'esito del quale saranno formalizzate le conseguenti esigenze.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (prospetto 2)

CONTO ECONOMICO				2022	2023	2024
A			VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.872.035	1.648.800	1.648.800
		1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.923.235	-	-
		1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400	1.148.400
		1.c)	Altri contributi da Regione	-	-	-
		1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi			
		1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	800.400	500.400	500.400
		1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
	2.		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
	3.		VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
	4.		INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (Costi capitalizzati)			
	5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	236.462	268.500	268.500
		5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	125.600	155.013	155.013
		5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	110.862	113.487	113.487
			TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.108.497	1.917.300	1.917.300
B			COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6.		ACQUISTI DI BENI	6.700	7.000	7.000
	7.		ACQUISTI DI SERVIZI	3.432.570	1.241.000	1.241.000
		7.a)	Manutenzioni e riparazioni	110.076	111.000	111.000
		7.b)	Altri acquisti di servizi	3.322.494	1.130.000	1.130.000
	8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	290.000	294.000	294.000
	9.		PERSONALE			
	10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	323.927	320.000	320.000
		10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	192.360	190.000	190.000
		10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.567	130.000	130.000
	14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	45.800	45.800	45.800
		14.c)	Altri oneri di gestione	45.800	45.800	45.800
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.098.997	1.907.800	1.907.800
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.500	9.500	9.500
C			PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-	-	-
D			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
			TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-	-	-
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	9.500	9.500	9.500
	20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	9.500	9.500	9.500
	21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI (prospetto 3)

Il piano degli investimenti è stato redatto con una proiezione triennale e riporta in maniera sintetica gli investimenti da realizzare in tale periodo e le fonti di finanziamento. ARTEA non si occupa di realizzare opere pubbliche.

Per il 2022 sono previste fonti di finanziamento trasferite in conto capitale da Regione Toscana per un valore di 80.000,00 euro previsti dalla PDL n. 98 *'Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità 2022'*.

Per l'anno 2022 la previsione di acquisizione di beni durevoli ammonta complessivamente a €169.000 di cui €148.000 per immobilizzazioni immateriali ed €21.000 per immobilizzazioni materiali. Con riferimento alle acquisizioni di beni immateriali si prevede di acquisire licenze Windows Office, licenza Zucchetti per modulo su programma rilevazione contabile e altre licenze ricorrenti per l'utilizzo di software ed utili allo svolgimento in sicurezza dell'attività. Rispetto alle acquisizioni di beni materiali si prevede di potenziare l'hardware di posizioni fisse ed acquisire nuovi pc portatili.

La copertura di tali spese è garantita dalle risorse regionali in conto capitale previste per l'anno 2022 e dalla quota annuale di ammortamento (autofinanziamento).

Gli investimenti previsti per il 2021 si intendono conclusi.

Al momento della redazione del bilancio di previsione per gli esercizi successivi è previsto un fisiologico ricambio di hardware e arredi di ufficio e le acquisizioni di licenze per l'utilizzazione di software.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NELL'ESERCIZIO 2022									
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO					2022	2023	2024	Totale
	B				IMMOBILIZZAZIONI				
		I			IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
			1)		Costi di impianto ed ampliamento				0,00
			2)		Costi di sviluppo				0,00
			3)		Diritti di brevetto ed utilizzaz.opere dell'ingegno	94.000,00	50.000,00	50.000,00	194.000,00
			4)		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00
			5)		Altre immobilizzazioni immateriali	54.000,00	30.000,00	25.000,00	109.000,00
			6)		Immobilizzazioni in corso ed acconti				0,00
					Totale immobilizzazioni immateriali	148.000,00	80.000,00	75.000,00	303.000,00
		II			IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
			1)		Terreni e Fabbricati				
				a)	Terreni				0,00
				b)	Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale				0,00
			2)		Impianti e Macchinari				0,00
			3)		Attrezzature Istituzionali e Commerciali				0,00
			4)		Altri Beni				0,00
				a)	Macchinari d'ufficio	21.000,00	10.000,00	10.000,00	41.000,00
				b)	Mobili e Arredi		10.000,00	10.000,00	20.000,00
				c)	Mezzi di trasporto				0,00
				d)	Equipaggiamento e vestiario				0,00
				e)	Materiale bibliografico				0,00
			5)		Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00
					Totale immobilizzazioni materiali	21.000,00	20.000,00	20.000,00	61.000,00

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI									
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO								
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
					Totale investimenti program.es.precedenti				0,00

					Totale Investimenti	169.000,00	100.000,00	95.000,00	364.000,00
--	--	--	--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------------

FONTI DI FINANZIAMENTO									
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO				CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI (autofinanziamento)	TOTALE
					STATO	REGIONE	ALTRI ENTI		
	Diritti di brevetto ed utilizzaz.opere dell'ingegno					39.000,00		55.000,00	94.000,00
	Altre immobilizzazioni immateriali					20.000,00		34.000,00	54.000,00
	Macchinari d'ufficio					21.000,00			21.000,00
	Mobili e arredi								0,00
	TOTALI				0,00	80.000,00	0,00	89.000,00	169.000,00
	INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI								
	TOTALE								